

Business Plan

Financial Highlights

Beta Srl

SOMMARIO

DISCLAIMER	3
FINANCIAL HIGHLIGHTS	4
CASH FLOW	4
DATI ECONOMICI	6
DATI PATRIMONIALI.....	8
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	9
STRUTTURA DEL DEBITO	10
PRINCIPALI RATIOS ECONOMICI	12

DISCLAIMER

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

FINANCIAL HIGHLIGHTS

CASH FLOW

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm). Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi). Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. Iniziamo la nostra analisi con il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2016E, il flusso di cassa operativo lordo è positivo e si assesta a euro 353.068.

Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Dati in migliaia di euro	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Flusso di cassa operativo lordo	0,00	-4,24	353,07	388,63	464,44
Variazione CCN	-45,10	-489,35	-31,55	85,30	-39,97
Flusso di cassa della gestione corrente	-45,10	-493,59	321,51	473,94	424,47
Flusso di Cassa Operativo	-250,10	-3.907,19	321,51	473,94	424,47
Flusso di Cassa al servizio del debito	-250,10	-4.083,47	160,89	324,62	302,11
Flusso di cassa per azionisti	9,90	26,01	1,14	63,18	41,17
Flusso di cassa netto	9,90	26,01	1,14	63,18	41,17

Continuiamo la nostra analisi con il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda. Esso comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo. Nel primo esercizio previsionale, relativo all'anno 2016E, il flusso di cassa della gestione corrente è positivo e si assesta a euro 321.514. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi. Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o di apporto di ulteriore debito. Nell'esercizio 2016E il flusso di cassa operativo è positivo attestandosi a euro 321.514. Una grossa importanza riveste il flusso di cassa al servizio del debito che è rappresentato dal flusso di cassa operativo al netto degli oneri straordinari e degli oneri finanziari aggiustato per tenere conto del beneficio della

deducibilità di quest'ultimi e destinato al rimborso delle rate dei debiti a medio e lungo termine contratti per la realizzazione dei progetti aziendali. Il flusso di cassa al servizio del debito è negativo ma il flusso di cassa degli azionisti è comunque positivo grazie alle risorse ottenute dall'utilizzo delle banche a breve. Nell'esercizio previsionale 2016E il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 8425,36% attestandosi a euro 353.068. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 165,14% attestandosi a euro 321.514. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2016E il flusso di cassa operativo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 108,23% attestandosi a euro 321.514 mentre il flusso di cassa al servizio del debito è pari a euro 160.894 e risulta sufficiente a rimborsare le risorse ottenute dai finanziatori.

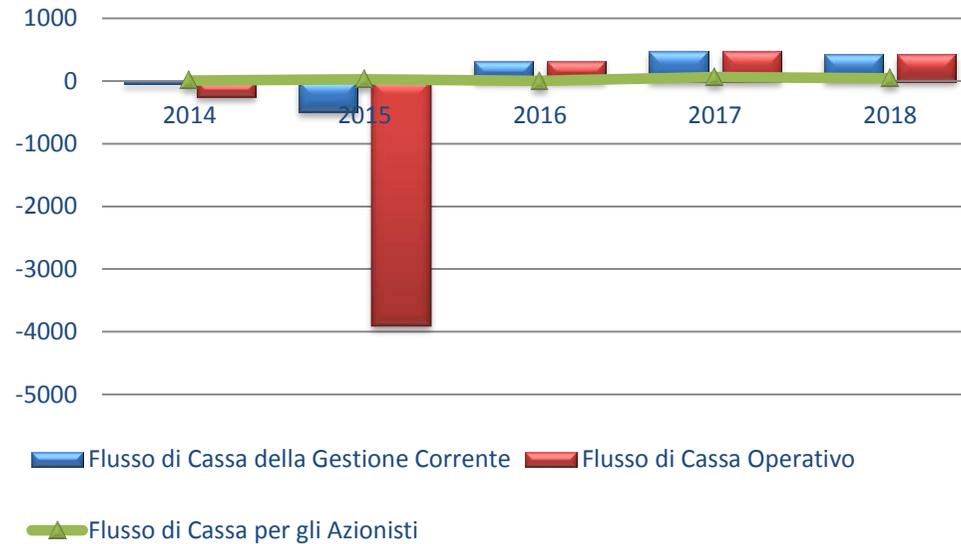


Grafico dei Flussi di Cassa della Gestione Corrente, Operativo e per gli Azionisti (Dati in migliaia di euro)

DATI ECONOMICI

Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio previsionale 2016E, notiamo che il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 100,00% attestandosi a euro 2.078.368, il MOL è aumentato del 100,00% attestandosi a euro 432.442 con un'incidenza sui ricavi del 20,81% mentre l'EBIT è aumentato del 100,00% risultando pari a euro 317.143 con un'incidenza sui ricavi del 15,26%. Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un incremento del 7,90% attestandosi al 7,90%, per il ROE un incremento del 15,26% attestandosi al 1,68% e per quanto concerne la redditività delle vendite ROS un incremento del 17,44% attestandosi al 17,44%. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 1,62, denota una situazione di tensione finanziaria che necessita di interventi. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra un incremento del 100,00% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 100,00% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sul fatturato risulta stabile rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 48,73%, vede un incremento del 48,73% rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 11,11% attestandosi a euro 195.867 con un'incidenza sui ricavi del 9,42%. L'utile netto è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 112,56% attestandosi a euro 22.680. Analizzando il bilancio previsionale relativo all'esercizio 2018E, notiamo che il fatturato è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 6,16% attestandosi a euro 2.280.758, il Margine operativo lordo è aumentato del 23,91% attestandosi a euro 568.029 mentre l'EBIT è aumentato del 37,87% risultando pari a euro 397.849. Il rapporto Ebit/Of, pari ad un valore di 2,36, denota una situazione di equilibrio finanziario ma da tenere sotto controllo. L'incidenza degli acquisti sul fatturato registra un incremento del 8,25% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza del costo per servizi sul fatturato fa segnare un incremento del 23,45% rispetto all'esercizio precedente. Infine, l'incidenza del costo del godimento dei beni di terzi sui ricavi, pari al 0,00%, risulta stabile rispetto all'esercizio precedente, mentre l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, pari al 45,30%, vede un incremento del 45,30% rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del -9,61% attestandosi a euro 168.754. L'utile netto è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 100,00% attestandosi a euro 116.337.

Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Dati in migliaia di euro	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Ricavi delle vendite	0,00	0,00	2.078,37	2.148,47	2.280,76
VdP	0,00	0,00	2.120,78	2.192,32	2.327,30
Mol	0,00	0,00	432,44	458,41	568,03
Ebit	0,00	0,00	317,14	288,56	397,85
Ebt	0,00	-176,28	121,28	101,88	229,09
Utile netto	0,00	-180,52	22,68	14,46	116,34
<i>Dividendi</i>		0	0	0	0
Vendite change (%)	-	-	-	3,37%	6,16%
Mol change (%)	-	-	-	6,01%	23,91%
Ebit change (%)	-	-	-	-9,01%	37,87%
Mol margin (%)	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	20,81%	21,34%	24,91%

Ebit margin (%)

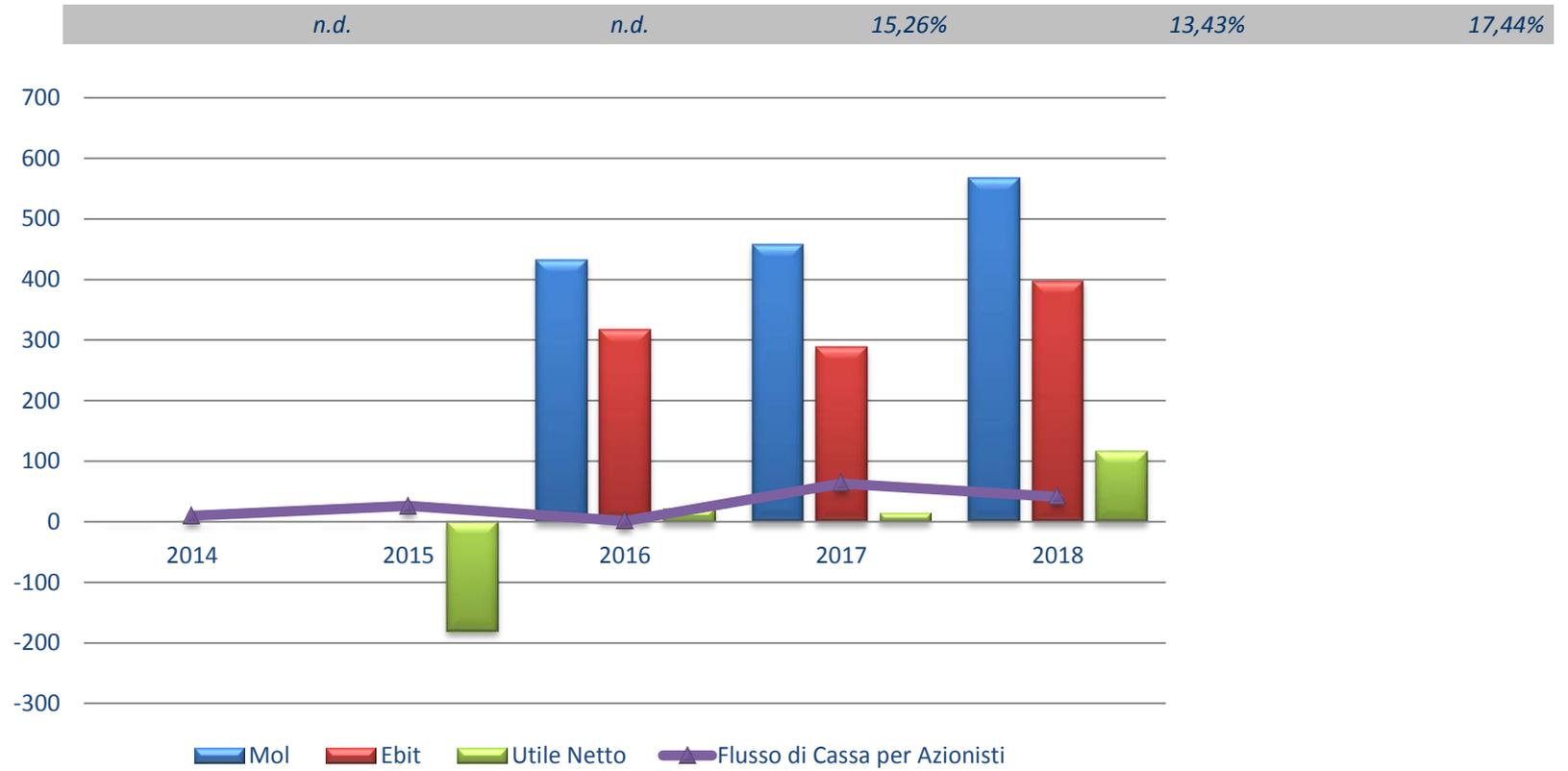


Grafico Mol-Ebit-Utile Netto- Flusso di Cassa per Azionisti (Dati in Migliaia di Euro)

DATI PATRIMONIALI

Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Dati in migliaia di euro	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Immobilizzi materiali netti	180,00	3.383,00	3.320,03	3.202,68	3.085,33
Immobilizzi immateriali netti	25,00	235,60	188,48	141,36	94,24
Immobilizzi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzi commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO A LUNGO	205,00	3.618,60	3.508,51	3.344,04	3.179,57
Disponibilità	0,00	0,00	44,20	89,89	138,32
Liquidità differite	45,10	538,69	737,68	538,54	554,78
Liquidità immediate	9,90	35,91	37,04	100,22	141,39
TOTALE ATTIVO A BREVE	55,00	574,60	818,93	728,66	834,49
TOTALE ATTIVO	260,00	4.193,20	4.327,43	4.072,69	4.014,05
Patrimonio netto	260,00	1.329,48	1.352,16	1.366,61	1.482,95
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	54,47	109,48	165,05
TOTALE DEBITI A LUNGO	0,00	2.859,48	2.654,19	2.430,21	2.186,05
TOTALE DEBITI A LUNGO + PATRIMONIO	260,00	4.188,96	4.006,35	3.796,82	3.669,00
TOTALE DEBITI A BREVE	0,00	4,24	321,08	275,87	345,05
TOTALE PASSIVO	260,00	4.193,20	4.327,43	4.072,69	4.014,05

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Nell'esercizio 2018E dal punto di vista patrimoniale si registra un peggioramento del 137,29% del rapporto Debt to Equity che si attesta al 1,37, risultato di un Patrimonio netto di euro 1.482.950 e una Posizione finanziaria netta di euro 2.035.947 la quale registra una diminuzione del 12,92% rispetto all'esercizio precedente. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 3,58, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 89,27%, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato. La Posizione finanziaria lorda è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, del 10,70% attestandosi a euro 2.177.335. Nell'esercizio 2016E dal punto di vista patrimoniale si registra un miglioramento del 15,46% del rapporto Debt to Equity che si attesta al 1,97, risultato di un Patrimonio netto di euro 1.352.156 e una Posizione finanziaria netta di euro 2.662.681 la quale registra una diminuzione del 5,70% rispetto all'esercizio precedente. Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 6,16, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 128,11%, risulta squilibrato determinando un rischio finanziario elevato. La Posizione finanziaria lorda è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, del 5,59% attestandosi a euro 2.699.725.

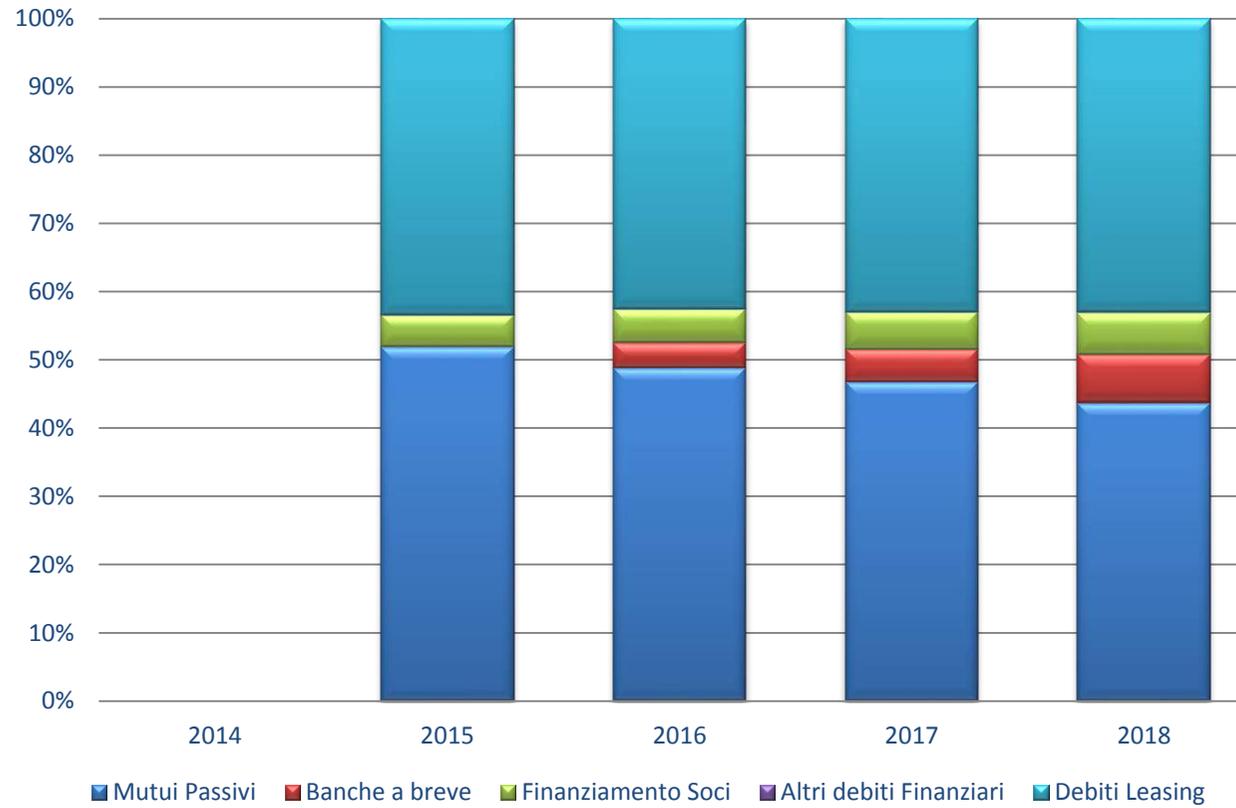
Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Dati in migliaia di euro	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Debiti v/banche a breve termine	0,00	0,00	100,00	117,55	156,33
Mutui passivi	0,00	1.485,39	1.318,26	1.140,58	951,67
Finanziamento soci	0,00	132,00	132,00	132,00	132,00
Altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti Leasing	0,00	1.242,09	1.149,46	1.048,15	937,33
(Crediti finanziari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(Cassa e banche c/c)	-9,90	-35,91	-37,04	-100,22	-141,39
Posizione finanziaria netta	-9,90	2.823,57	2.662,68	2.338,06	2.035,95
<i>PFN change %</i>	-	28.620,96%	-5,70%	-12,19%	-12,92%

STRUTTURA DEL DEBITO

Per quanto concerne l'esercizio previsionale 2016E, scomponendo la Pfn notiamo che: i Debiti v/banche a breve sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 100,00% comportando un valore degli oneri finanziari pari a euro 0; i Mutui passivi sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 11,25% con un valore degli oneri finanziari pari a euro 87.838; i Debiti v/soci per finanziamenti si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'anno precedente con un valore degli oneri finanziari pari a euro 0; l'azienda non ha Altri debiti finanziari; i Debiti per Leasing sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 7,46% e comportano oneri finanziari pari a euro 108.029. In particolare, nell'esercizio 2018E, scomponendo la Pfn notiamo che: i debiti v/banche a breve sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 32,99% comportando un valore degli oneri finanziari pari a euro 12.851; i Mutui passivi sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 16,56% con un valore degli oneri finanziari pari a euro 66.067; i debiti v/soci per finanziamenti si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'anno precedente con un valore degli oneri finanziari pari a euro 0; l'azienda non ha altri debiti finanziari; i debiti per Leasing sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 10,57% e comportano oneri finanziari pari a euro 89.836.

Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
	%	%	%	%	%
Mutui passivi	0	51,95%	48,83%	46,78%	43,71%
Banche a breve	0	0	3,70%	4,82%	7,18%
Finanziamento soci	0	4,62%	4,89%	5,41%	6,06%
Altri debiti finanziari	0	0	0	0	0
Debiti leasing	0	43,44%	42,58%	42,99%	43,05%

Business Plan – Financial Highlights



PRINCIPALI RATIOS ECONOMICI

Anni	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
ROE	0	-13,58%	1,68%	1,06%	7,85%
ROI	0	0	7,90%	7,79%	11,31%
Of/Mol	Mol=0	Mol=0	45,29%	40,73%	29,71%
Ebit/Of	NO OF	0,0	1,6	1,5	2,4
Pfn/Mol	NO DEBT	No Mol	6,2	5,1	3,6
Pfn/Pn	NO DEBT	2,1	2,0	1,7	1,4
Pfn/Ricavi	0	0	128,11%	108,82%	89,27%
Fco/Fsd	NO DEBT	-10,6	0,8	1,1	1,0
WACC	2,54%	7,50%	5,09%	4,97%	4,45%